

“Premio scuola digitale” fa 100 fra nuove tecnologie e didattica

Laboratori e riconoscimenti: i vincitori parteciperanno alla fase regionale

Cento ragazzi. Il Seminario arcivescovile di Vercelli è stato animato dalla presenza delle scuole della provincia che hanno partecipato al «Premio Scuola Digitale», un concorso del Miur per promuovere l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane nell'apprendimento e nell'insegnamento della didattica digitale, incentivando l'utilizzo delle nuove tecnologie e favorendo l'interscambio delle esperienze nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

All'evento hanno partecipato undici scuole - 6 del primo ciclo e 5 del secondo - con progetti di diverso tipo, tutti molto belli e originali, presentati attraverso un breve video e un pitch della durata massima di 3 minuti per convincere la giuria della bontà dei loro progetti. Erano presenti team di studenti di Borgosesia, Gattinara, Cigliano, Livorno Ferraris, Santhià, Crescentino, Trino e Vercelli. La manifestazione è stata organizzata dall'Iis Cavour, scuola individuata dal Miur all'interno della provincia per coordinare la fase provinciale del concorso. Un grande lavoro che ha coinvolto il dirigente scolastico, prof. Paolo Massara, e il team per l'innovazione digitale fin da ottobre.

Organizzare ogni fase dell'evento - dalla candidatura delle scuole alla scelta dei componenti della giuria, alla predisposizione della documentazione necessaria - tenere i contatti con le scuole, sollecitarne la partecipazione, supportare i gruppi nella realizzazione del video e del pitch, organizzare il trasporto con pullman e pianificare la giornata del concorso in ogni minimo dettaglio. Un lavoro che ha dato grande soddisfazione: vede-



Dall'alto l'Ic di Cigliano e l'Itis di Santhià

re tanti ragazzi di presentare le loro idee progettuali in una sana competizione è già un gran successo! Le scuole del primo ciclo hanno presentato i loro lavori, mentre

i gruppi del secondo ciclo hanno partecipato ai laboratori tecnologici - stampanti 3D, tinkering, «arte in griglia», «nulla si crea e nulla si distrugge» - organizzati da

prof. e formatori esperti di didattica innovativa. Poi è toccato alle scuole del secondo ciclo presentare i progetti, mentre il primo ciclo è andato in auditorium per i laboratori. Compito difficile per la giuria scegliere per ogni sezione il progetto migliore.

Al termine della mattinata sono stati premiati con un assegno di mille euro l'Itis di Santhià con il progetto «Smart Arm» per il secondo ciclo e per il primo ciclo l'Ic di Cigliano con il progetto «Voices for Future». I vincitori parteciperanno alla fase regionale del Premio prevista a fine marzo. L'accoglienza e la registrazione dei partecipanti è stata affidata agli allievi della classe quinta Turismo che hanno dimostrato competenza e professionalità, mentre i break artistici sono stati curati dagli allievi del «Cavour» e del Liceo musicale «Lagrangia». Al termine a tutti i partecipanti è stato offerto un buffet in collaborazione con l'Alberghiero di Gattinara.

LA REDAZIONE DELL'ISTITUTO
«CAMILLO CAVOUR» —

© RIPRODUZIONE RISERVATA